

Ancona, 13 giugno 2017

ORDINE DEI GEOLOGI DELLE MARCHE
Cod. Amministrazione: orge_mar
Cod. Registro: OUT
Prot.N. 0001106 del 13/06/2017
Mangialardi Maurizio – Presidente ANCI
Sindaci Cratere
Iscritti Ordine Geologi Marche

Alla c.a. Dott. **Maurizio Mangialardi**
Presidente ANCI Marche

Alla c.a. **Sindaci**
dei Comuni del Cratere della Regione Marche

Alla c.a. **Iscritti**
Ordine dei Geologi delle Marche

e p.c. Geol. **David Piccinini**
Dirigente Protezione Civile Regione Marche

Oggetto: Formazioni di elenchi di professionisti per affidamento incarichi a seguito degli eventi sismici - Ordinanza Commissariale nr. 24 del 12/5/2017

Lo scrivente Ordine professionale, nell'esercizio delle proprie competenze inerenti la tutela della categoria, evidenzia quanto segue in relazione a quanto indicato in oggetto.

Come noto, l'Ordinanza Commissariale ha previsto specifici presupposti per l'affidamento degli incarichi inerenti gli studi di microzonazione sismica di III livello.

Secondo lo scrivente Ordine, tali incarichi non possono che essere affidati a professionisti in possesso del titolo di studio che abilita all'esercizio della Professione di Geologo nonché iscritti al relativo Albo.

Ciò in quanto solo il Geologo è in possesso delle competenze e della formazione universitaria e professionale che consente di svolgere il predetto incarico.

Premesso quanto sopra, si evidenzia come l'Ordinanza in oggetto prevede la possibilità di affidare detti incarichi anche ad associazioni di professionisti, raggruppamenti temporanei di imprese, società di geologia e studi associati che prevedano la presenza al loro interno di tecnici in possesso dei requisiti di esperienza e competenza di cui al comma 1 e 2 dell'art. 5.

Si ritiene che detta norma debba essere interpretata nel senso di non ritenere necessaria la partecipazione al raggruppamento di soggetti che siano tutti in possesso dei requisiti di cui alla disposizione citata.

Tale considerazione si fonda su di una necessaria valutazione dell'opportunità di consentire una crescita professionale e culturale dell'intera categoria e trova peraltro diretta rispondenza nelle previsioni generali che disciplinano i contratti pubblici.

Invero, una differente interpretazione si porrebbe in contrasto con i principi generali derivanti dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 nonché da quanto stabilito nelle Linee Guida ANAC.

Detta norma stabilisce infatti, per quanto attiene l'affidamento di servizi, che nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Solo per l'affidamento di lavori è prescritto che i raggruppamenti temporanei siano ammessi se i partecipanti allo stesso abbiano i requisiti di cui all'articolo 84.

Sarebbe pertanto fortemente auspicabile l'inserimento negli avvisi che verranno emessi per tali specifici affidamenti di una puntuale indicazione di quanto sopra esposto al fine di chiarire che in caso di partecipazione in qualunque ipotesi di raggruppamento i requisiti di cui ai commi 1) e 2) dell'art. 5 dell' Ordinanza 24/2017 devono essere posseduti dai professionisti in maniera cumulativa.

Ciò allo scopo di rendere una comunicazione chiara e rispondente ai menzionati principi, anche in ossequio al principio di massima partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica.

Nell'occasione, e per tale ragione la presente viene inviata per conoscenza anche all'ANCI, si auspica una condivisione di quanto sopra prospettato anche da parte dell'Associazione, a valere quale atto di indirizzo per le amministrazioni interessate a tali affidamenti, e si auspica altresì che l'azione amministrativa sia improntata alla possibilità di ottenere, nell'ambito degli affidamenti in esame, il coinvolgimento del maggior numero di professionisti anche in forma di collaborazioni nei confronti degli affidatari.

La rilevanza di tale auspicio deve ritenersi incrementata dalla particolarità della materia di cui trattasi ed anche dalla consapevolezza che la menzionata professionalità appare elemento necessario per giungere ad un corretto uso del territorio che possa scongiurare le conseguenze disastrose di fenomeni naturali evidentemente non altrimenti evitabili.

Con l'occasione si informa che i Comuni devono inviare alla Regione Marche e all'ufficio commissariale una comunicazione con indicate le generalità del/dei soggetto/i incaricato/i degli studi di microzonazione sismica e gli estremi della determina di incarico.

In attesa di un fattivo riscontro, anche in considerazione del principio di leale cooperazione tra autorità amministrative, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
Geol. Andrea Pignocchi

